

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3697 - Determinazione Dirigenziale n. 2/737 del 08/01/2015 - Az. Agr. Aurora - Trasformazione di un pozzo da uso domestico ad uso agricolo e produzione beni e servizi e la relativa concessione di derivazione di acque sotterranee in comune di Acqui Terme.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione di un pozzo da uso domestico ad uso agricolo (irriguo ed abbeveraggio bestiame) e produzione beni e servizi (pesca sportiva) e la relativa concessione di derivazione di acque sotterranee in Comune di Acqui Terme, a favore dell'Azienda Agricola Aurora (Part. IVA 02341640064) nella persona del Sig. Antonacci Sabino (omissis), in qualità di Titolare dell'azienda, con sede legale in Acqui Terme – Strada della Maggiore n. 126. La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 0,03 l/s e media di 0,02 l/s;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 17/12/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2016, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

b) a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2015, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 55,00, comprensivo della riduzione del 90% per la quota parte relativa all'uso produzione beni e servizi destinato a infrastrutture sportive e ricreative (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale 10/10/2005 n. 6/R) e relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2015;

c) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 5247) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)